



ULTIME PRONUNCE ANAC. SETTEMBRE 2022

Posted on 26 Settembre 2022



Category: [Opere pubbliche](#)

Si ritiene utile informare in ordine ad un recente orientamento espresso dall'ANAC:

Le Stazioni Appaltanti hanno il dovere di adeguarsi alle indicazioni delle Linee Guida

L'Autorità, con [atto del Presidente n. 73809/2022](#), ha affermato il dovere per le stazioni appaltanti di adeguarsi alle Linee Guida, precisando che *"...qualora le Stazioni appaltanti, in applicazione della loro discrezionalità valutativa, intendano derogare a singole disposizioni delle linee guida è necessario che le stesse, oltre a non potersene discostare in modo irragionevole e abnorme, motivino attraverso l'adozione di un apposito atto le ragioni di opportunità sottese a tale deroga. La motivazione, peraltro, a norma dell'art. 71 del codice dei contratti pubblici, dovrà essere maggiormente circostanziata qualora sia presente, come nel caso di specie, un bando-tipo che esplicita chiaramente i criteri di valutazione delle offerte..."*

Con questa pronuncia, **L'ANAC**, quindi, afferma che le linee guida vanno osservate, ma nel contempo ribadisce un principio consolidato dalla sezioni consultive del Consiglio di Stato secondo cui ***"...qualora la stazione appaltante intenda disattendere le indicazioni riportate nelle linee guida, la stessa dovrà darne adeguata motivazione..."***.

In buona sostanza, come ci ricorda il Consiglio di Stato, laddove le S.S.A.A. intendono discostarsi *"...da quanto disposto dall'Autorità, devono adottare un atto che contenga una adeguata e puntuale motivazione, anche a fini di trasparenza, che indichi le ragioni della diversa scelta amministrativa..."* ed ancora, l'amministrazione potrà non osservare le linee guida soltanto se *"...la peculiarità della fattispecie concreta giustifica una deviazione dall'indirizzo fornito dall'ANAC ovvero se sempre la vicenda puntuale evidenzia eventuali illegittimità delle linee guida nella fase attuativa..."*, precisando ulteriormente che *"...al di fuori di questa ipotesi, la violazione delle linee guida può essere considerata come elemento sintomatico dell'eccesso di potere, sulla falsariga dell'elaborazione giurisprudenziale che si è avuta con riguardo alla violazione delle circolari..."*.

Ne consegue che qualora le Stazioni appaltanti, in applicazione della loro discrezionalità valutativa, intendano derogare a singole disposizioni delle linee guida è necessario che le stesse, oltre a non potersene discostare in modo irragionevole e abnorme, motivino attraverso l'adozione di un apposito atto le ragioni di opportunità sottese a tale deroga.

